

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge n. 132/2016 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema nazionale, istituisce il Consiglio del Sistema Nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di Funzionamento del Consiglio SNPA approvato con Delibera n. 13/2017 del 31 maggio 2017;
- VISTO** il Programma Triennale delle attività SNPA 2018-2020 approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;
- CONSIDERATO** che all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema stesso dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTE** le decretazioni adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Governo relative a misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del virus CoViD-19 nonché le misure adottate dalle Regioni;
- TENUTO CONTO** delle oggettive condizioni di straordinarietà legate all'emergenza in corso;
- CONSIDERATO** che è opportuno attivare uno stretto coordinamento che consenta di mantenere al livello più elevato possibile le prestazioni e i servizi ambientali erogati dal SNPA nonché di far fronte a ulteriori possibili criticità che possano ingenerarsi nel settore ambientale, durante o in conseguenza dell'emergenza legata al CoViD-19;
- RITENUTO** che la gestione delle priorità analitiche dei laboratori sia parte di tale coordinamento e possa essere facilitata istituendo una rete di referenti per i laboratori di ciascuna agenzia e di ISPRA nell'emergenza, e, tra di loro, di un coordinatore;
- PRESO ATTO** della discussione svolta nel corso delle videoconferenze del 10 e del 13 marzo 2020 ad esito della quale è stato condiviso il documento "Orientamenti del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) per l'erogazione omogenea sul territorio nazionale dei servizi di tutela e controllo



ambientale nel quadro dell'emergenza CoViD-19 e delle sue evoluzioni”;

RITENUTO

di adottare in via telematica il documento “Orientamenti del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) per l'erogazione omogenea sul territorio nazionale dei servizi di tutela e controllo ambientale nel quadro dell'emergenza CoViD-19 e delle sue evoluzioni”;

VISTO

l'art. 8 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio, la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

DELIBERA

1. Di adottare il documento “Orientamenti del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) per l'erogazione omogenea sul territorio nazionale dei servizi di tutela e controllo ambientale nel quadro dell'emergenza CoViD-19 e delle sue evoluzioni”, che è parte integrante della presente delibera;
2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 8 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il predetto atto sul sito www.snpambiente.it;
4. che il presente documento venga eventualmente rivisto alla luce dell'evolversi dell'emergenza;
5. di dare altresì mandato ad ISPRA di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 13 marzo 2020

Il Presidente

Stefano Laporta



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DEL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA) PER L'EROGAZIONE OMOGENEA SUL TERRITORIO NAZIONALE DEI SERVIZI DI TUTELA E CONTROLLO AMBIENTALE NEL QUADRO DELL'EMERGENZA COVID-19 E DELLE SUE EVOLUZIONI

Documento di indirizzo approvato dal Consiglio del SNPA il 13/03/2020

Il Consiglio del Sistema nazionale, tenuto conto dell'emergenza in corso legata alla diffusione del virus COVID 19 e delle misure da adottare nell'ottica del contenimento del contagio, preso atto delle decretazioni già emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle ordinanze delle regioni, ritiene, a fronte delle oggettive condizioni di straordinarietà da affrontare, di attivare uno stretto coordinamento finalizzato a mantenere al livello più elevato possibile le prestazioni e i servizi ambientali erogati che consenta, altresì, di far fronte a ulteriori possibili criticità indirette che possano ingenerarsi nel settore, durante o in conseguenza della crisi.

Tale coordinamento si sostanzia, fra l'altro, nelle indicazioni che seguono, condivise dal Consiglio e relative:

- A) a modalità il più possibili uniformi per alcune attività del sistema particolarmente sensibili in questo contesto;
- B) alla previsione di meccanismi di sussidiarietà a sostegno delle componenti del SNPA che siano in maggiore difficoltà;
- C) a indicazioni operative circa l'amministrazione e la gestione logistica e del personale.

È naturalmente fatta salva l'autonomia di ciascuna agenzia e di ISPRA nel far fronte ed adattarsi allo specifico contesto territoriale e alla concreta realtà operativa, tecnica ed istituzionale.

È altresì confermata e garantita qualsivoglia attività delle Agenzie e di ISPRA conseguente alle azioni di contrasto dell'illegalità ambientale e a situazioni emergenziali in materia ambientale che vedano o meno coinvolto il coordinamento con il Servizio Nazionale della Protezione Civile, con la possibilità di mettere in atto forme di sussidiarietà nel seguito descritte.

Atteso che il contesto dell'emergenza è in naturale, continua, evoluzione, occorre rilevare che la direzione indicata dai provvedimenti nazionali più recenti è nel senso della drastica riduzione del movimento delle persone ricorrendo alle forme di lavoro agile. In questo senso, va anche considerata la necessità di adottare un approccio altamente precauzionale teso ad evitare ripercussioni negative per l'operatività delle sedi del SNPA qualora tra il personale vengano riscontrati casi di positività al virus, nonché volta a considerare, per quanto possibile, la situazione che si verrà a determinare nella prospettiva del superamento dell'emergenza.

Il presente documento verrà rivisto sulla base dell'evolversi dei provvedimenti delle Autorità riguardanti l'emergenza.

A) MODALITA' UNIFORMI PER ALCUNE CATEGORIE DI ATTIVITA' DI SISTEMA

1. **Verifiche ispettive presso le attività produttive (AIA, AUA, rischi incidenti rilevanti, etc.):** intensificare le attività preparatorie, quali i controlli documentali, o di chiusura delle verifiche ispettive che possano essere svolte da remoto, posticipando nella programmazione dei sopralluoghi le uscite in loco. Per i sopralluoghi ritenuti non procrastinabili, evitare i contatti con una pluralità di soggetti in ambienti confinati.
2. **Monitoraggi e controlli ambientali diversi dai precedenti (potabilità, aria, acque superficiali, acque marino-costiere, acque di balneazione, grandi opere, porti, SIN, radioattività ambientale, etc.):** anticipazione, ove possibile, dello svolgimento delle attività propedeutiche o istruttorie realizzabili senza spostamenti e prosecuzione ordinaria delle attività che hanno precise scadenze normative o che possono avere riflessi diretti non rimediabili sulla capacità delle Regioni o dell'Amministrazione centrale di adempiere a tali termini, nel rispetto delle indicazioni di sicurezza emanate a livello nazionale e regionale.
3. **Attività di formazione e specializzazione, tirocini, corsi:** sospensione dell'erogazione in forma diretta, sostituite dallo svolgimento delle attività in modalità a distanza (*e-learning*).

B) MECCANISMO DI SUSSIDIARIETÀ NELL'EMERGENZA

È particolarmente rilevante la disponibilità di sostegni reciproci, anche in via telematica o, ove possibile, ricorrendo ad un criterio di prossimità territoriale, nelle attività tecniche e di valutazione qualora si verificassero emergenze ambientali rilevanti o difficoltà/impossibilità di funzionamento dei centri specialistici, anche in relazione alle esigenze di protezione civile. In tal senso, ogni esigenza segnalata verrà trattata in via prioritaria con la tempestiva **convocazione di un Consiglio SNPA straordinario in videoconferenza**.

Per quanto riguarda **la sussidiarietà delle attività laboratoristiche** in condizioni di emergenza si rinvia al documento "Gestione delle priorità analitiche dei laboratori nella situazione di emergenza legata al contenimento della diffusione del COVID-19" riportato in Allegato 1, che prevede che il SNPA individui una rete di referenti di ogni agenzia, delegati a gestire le eventuali emergenze laboratoristiche (**All. 1**).

C) INDICAZIONI OPERATIVE CIRCA L'AMMINISTRAZIONE E LA GESTIONE LOGISTICA E DEL PERSONALE

Premesso che le misure eccezionali stabilite dalle disposizioni d'urgenza adottate dalle Autorità competenti non prevedono la chiusura degli uffici pubblici, e ferma restando la necessità di attenersi alle indicazioni delle Autorità centrale e locali, alla luce dell'evoluzione della situazione, **il Consiglio del Sistema nazionale concorda sui seguenti orientamenti operativi:**

Limitazione agli spostamenti. Al fine preminente di tutela della salute pubblica per contribuire al contenimento del contagio, il personale in servizio presso il SNPA limiterà al massimo i propri spostamenti secondo i seguenti orientamenti comuni:

- svolgimento delle attività lavorative in modalità di lavoro agile (*smart working*) ove tecnicamente possibile;

- qualora le attività non possano essere svolte in modalità di lavoro agile (*smart working*) ma siano essenziali per funzione o tempi di esecuzione, svolgimento dell'attività all'interno delle diverse sedi anche ricorrendo alla turnazione;
- qualora non si ricada in nessuna delle due ipotesi precedenti, collocamento del personale in ferie o ricorso ad altri istituti giuridici utilizzabili ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e delle direttive governative.

Riunioni. Le riunioni con personale esterno verranno organizzate in teleconferenza, ovvero sospese. Il loro mantenimento in presenza potrà richiedere l'autorizzazione scritta del Responsabile competente, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Se autorizzate, saranno soggette alla medesima disciplina prevista per le riunioni interne, di cui al capoverso successivo.

Le riunioni interne, ove non suscettibili di organizzazione in teleconferenza e non rinviabili, possono essere tenute garantendo almeno un metro di distanza interpersonale.

Attività assembleari. Rimangono sospese conferenze, seminari ed assemblee svolte in presenza sino a venerdì 3 aprile 2020.

Servizio di mensa. Il personale è invitato a procedere all'attenta disinfezione delle mani, a mantenere almeno 1 metro di distanza interpersonale, anche quando in coda, e ad occupare i posti al tavolo in modo alternato (divieto di occupare posti vicini).

Missioni. Sono sospese tutte le missioni in Italia e all'estero salva diversa valutazione dei responsabili, sentito il RSPP.

Procedure concorsuali. Rimangono ordinariamente sospese sino a venerdì 3 aprile 2020, con esclusione di quelle su base esclusivamente curriculare, ovvero tenute con modalità telematiche.

Assegnisti, co.co.co., borsisti e tesisti. Sino al 3 aprile 2020 ad assegnisti, co.co.co, borsisti e tesisti è raccomandato di non recarsi presso le sedi del SNPA, limitando al minimo spostamenti e contatti sociali.

ALLEGATO 1

GESTIONE DELLE PRIORITÀ ANALITICHE DEI LABORATORI NELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA LEGATA AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

REV.N.	DATA EMISSIONE	DATA ENTRATA IN VIGORE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
REV 3	13/03/2020	16/03/2020			

1. Oggetto

Il presente documento si pone l'obiettivo di definire le modalità di gestione dell'attività analitica di laboratorio nel caso si verificano criticità, accadano eventi o intervengano fattori esterni che possono avere conseguenze rilevanti sulla attività e operatività dei laboratori del Sistema nazionale (SNPA) e, in particolare, nel quadro dell'emergenza da COVID-19.

2. Riferimenti

Tutta la normativa e le raccomandazioni che verranno emanate dai soggetti pubblici che saranno diffuse e rese pubbliche al personale a seguito della criticità manifestata.

3. Campo di applicazione e modalità operative

La presente procedura si occupa di definire le modalità di gestione dei campioni prelevati a seguito di comprovate e riconosciute emergenze ambientali, in particolare quella legata alla diffusione del COVID-19, in cui sussiste una specifica richiesta di campionamento e analisi laboratoristiche da parte delle Autorità Sanitarie e/o del Sistema di Protezione Civile.

A tal fine, il Consiglio SNPA individua una rete SNPA di referenti, per ogni singola agenzia ed ISPRA, delegati a gestire le eventuali emergenze laboratoristiche e un coordinatore di tale rete. I referenti delle singole agenzie o di ISPRA interessate dalla criticità informano il coordinatore della rete SNPA che attiva le strutture laboratoristiche delle agenzie o di ISPRA disponibili.

4. Possibili cause di criticità

A causa di fattori esterni imprevedibili ed inevitabili, il laboratorio appartenente al SNPA potrebbe trovarsi nell'impossibilità di assicurare lo svolgimento di tutte o parte delle attività analitiche necessarie in presenza di fenomeni imprevedibili legate, ad esempio, a improvvise emergenze sanitarie o ambientali, calamità naturali coincidenti con periodi di inattività di una o più laboratori delle agenzie competenti per territorio a seguito dell'emergenza COVID-19.

A seguito dell'emergenza, su segnalazione del referente dell'agenzia interessata dalla situazione di emergenza informa il coordinatore della rete SNPA di cui al punto 3, che attraverso la rete di referenti, valuta la capacità analitica a disposizione della rete sulla base di:

- linee operative disponibili,
- personale fruibile,

- agibilità della sede o di un settore del laboratorio,
- funzionalità e utilizzabilità delle apparecchiature e della strumentazione analitica,
- servizi, materiali, prodotti usufruibili.

e dispone il trasferimento dei campioni e l'esecuzione delle prestazioni analitiche.

5. Tipologia di campioni di laboratorio cui si applica la presente procedura

Alla luce di quanto già specificato al punto 4, la rete dei laboratori gestirà solo campioni prelevati in relazione a situazioni di emergenza insorte in modo improvviso, imprevedibile e non correlabili a situazioni note che richiedono controlli continui per lunghi periodi di tempo.

Sarà responsabilità del coordinatore della rete SNPA di cui al punto 3 valutare, caso per caso, le necessità analitiche da soddisfare in relazione all'emergenza occorsa, coordinando gli enti che danno la propria disponibilità.

L'esecuzione delle attività aggiuntive nei tempi e nelle modalità richieste dall'evento emergenziale avverrà nell'ambito delle direttive od ordinanze della protezione civile e delle altre disposizioni adottate per l'emergenza.

Nella tabella che segue sono indicativamente riportate le attività per tipologia di matrice e/o di parametro che la rete potrà garantire:

TIPOLOGIA DI CAMPIONI	TIPOLOGIA DI MATRICE	PARAMETRI
Campioni in emergenza sanitaria e indifferibilità di ordine sanitario (acque potabili)	acque potabili da rete acquedottistica, acque superficiali e sotterranee destinate a scopo potabile	Diossine
		IPA
		PCB
		VOC's
		Metalli pesanti
Campioni in emergenza ambientale	campioni aeriformi (canister, filtri, fiale,...), acque prelevate a seguito di incendi o altri rilasci ambientali, acque superficiali per grave compromissione del corpo idrico	Diossine
		IPA
		PCB
		Amianto
		VOC's
		Metalli pesanti
		Parametri microbiologici
Pollini		